

Mercoledì 11 Gennaio entra in discussione al Senato il disegno di legge proposto da esponenti di Alleanza Nazionale, che vorrebbe equiparare al rango di cobelligeranti i militari del cosiddetto esercito di Salò, complici attivi e feroci delle S.S. naziste, di fatto parificandoli alle forze armate di Liberazione, ovvero ai soldati e ai partigiani che quelle bande di criminali hanno combattuto e sconfitto.

Questa proposta di legge porrebbe praticamente sullo stesso piano gli assassini fascisti, i criminali stragisti e coloro che ne furono le vittime. Ma la differenza tra la vittima e il carnefice è abissale e inconfutabile.

Tale proposta è quindi irricevibile e incredibilmente offensiva, perché rivolta a tutti coloro che allora scelsero la difficile strada della Resistenza e del riscatto Nazionale, rivolta ai Patrioti caduti nella lotta di Liberazione dell'Italia e anche a tutti i deportati nei campi di concentramento e di sterminio, ma soprattutto perché mirata a cancellare la Storia e la memoria e a distruggere le radici stesse della nostra vita democratica.

Ricordiamo che la nostra Costituzione è stata promulgata sotto la spinta degli Ideali che la Resistenza e la lotta di Liberazione resero pratica politica, militare ed etica. Valori quali Democrazia, Libertà e Antifascismo sono l'essenza stessa della nostra Carta Costituzionale Repubblicana.

Mettere sullo stesso piano brigate nere, guardia nazionale repubblicana, Xmas e battaglioni di S.S. formati da fascisti italiani, che operarono nella R.S.I. come feroci complici nelle stragi dell'esercito nazista e delle SS tedesche in Italia, con chi invece si opponeva, nel nome degli ideali di Giustizia e Libertà, alla violenza e alla barbarie nazifascista, significa riscrivere in modo aberrante, distorto e antistorico, tutto l'arco dei sessanta anni che ci dividono da quei tempi.

Mercoledì 11 Gennaio ci aspettiamo dai partiti politici di centro sinistra presenti in Senato, un impegno grande e totale per sconfiggere questo assurdo vergognoso tentativo, che rende inutili le parole di circostanza dette in tante occasioni pubbliche da esponenti delle attuali istituzioni e che svela invece il vero animo della maggioranza politica che governa da 5 anni il nostro Paese.

Ora e sempre Resistenza.

**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia**

**Sezione F. Bonafede di Pianoro - Bologna**

5 Gennaio 2006

